



COMUNE di BELLANTE

PROVINCIA di TERAMO

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>34</u> del <u>8.09.2014</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.
--------------------------------------	--

ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **otto** del mese di **Settembre** alle ore **20,45** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **stra-ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) DI PIETRO	Mario	P		8) IOBBI	Gabriele	P	
2) CERQUONI	Lunella	P		9) TRAINI	Giuseppe	P	
3) CHIAVETTA	Ennio	P		10) PAVAN	Flaviana	P	
4) LIBERATORI	Pasquale	P		11) DI MATTEO	Claudio		A
5) DI FEBO	Viviana	P		12) POMPIZII	Giovanni		A
6) ANTONIETTI	Raffaele	P		13) DI SABATINO	Emidio	P	
7) DI EUGENIO	Arianna	P					

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 11
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **DI PIETRO MARIO** nella sua qualità di **SINDACO**

⇒ Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa **FABIOLA Candelori**.

⇒ La seduta è pubblica

⇒ Nominati scrutatori i Signori: //.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), art. 1, commi 639 e seguenti, è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- 1) dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- 2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- 3) nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

VISTO, inoltre, il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con Legge del 2 maggio 2014, n. 68, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto attiene:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU.

DATO ATTO che la TASI è destinata alla copertura dei servizi indivisibili, i cui costi ricadono sul bilancio comunale, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RAVVISATA la necessità di approvare le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per il corrente anno, con l'individuazione dei servizi e dei relativi costi ai sensi della lettera b) numero 2) del comma 682, della Legge n. 147 del 27.12.2013, in modo da assicurare gli equilibri di bilancio ed il rispetto del dettato normativo contenuto nel comma 677 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147, che recita: *“Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile....”*;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che testualmente dispone:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

TENUTO CONTO che l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo per gli Enti Locali e che per l'anno 2014, detto termine è stato differito dapprima al 28 febbraio 2014, con decreto ministeriale del 19 dicembre 2013, successivamente al 30 aprile 2014, con decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, quindi al 31 luglio 2014, con decreto ministeriale del 29 aprile 2014, e da ultimo, al 30 settembre 2014, con decreto ministeriale del 18 luglio 2014;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dell'8.9.2014, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;

- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 ad opera della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, prevedendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 in caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

RILEVATO che in base all'art. 10 del regolamento comunale per la disciplina della TASI sopra citato, il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi preventivabili per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato nel medesimo articolo, ammontano a complessivi €. 651.839 e sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto
Servizio di polizia locale	Personale	
	- Voci fisse	107.230
	- Oneri contributivi	29.517
	Materie prime e beni di consumo	9.300
	Spese per servizi	10.500
	Spese per godimento beni di terzi	-
	Trasferimenti	-
	Interessi passivi	108
	Ammortamenti	.
	Oneri straordinari	.
	Imposte – IRAP	9.115
Totale	165.770	

Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	Personale - Voci fisse 58.591 - Oneri contributivi 18.274 Materie prime e beni di consumo - Beni per manutenzione strade 17.500 - Altri beni di consumo 2.500 Spese per servizi - Manutenzione viabilità 13.000 Spese per godimento beni di terzi Trasferimenti . Interessi passivi 120.432 Ammortamenti - Oneri straordinari - Imposte – IRAP 4.954 Totale 235.251	
Servizio di illuminazione pubblica	Personale - Voci fisse 22.093 - Oneri contributivi 6.075 Materie prime e beni di consumo - Beni per manutenzione impianti 4.800 - Altri beni di consumo 500 Spese per servizi - Manutenzione impianti 2.600 - Energia elettrica 173.000 Spese per godimento beni di terzi Trasferimenti - Interessi passivi 7.773 Ammortamenti - Oneri straordinari - Imposte – IRAP 1.791 Totale 218.632	
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde pubblico e servizi connessi	Personale - Voci fisse - - Oneri contributivi - Materie prime e beni di consumo - Beni per manutenzione aree verdi 3.000 - Altri beni di consumo - Spese per servizi - Custodia cani randagi 22.000 - Altre spese per servizi 5.800 Spese per godimento beni di terzi Trasferimenti 1.386 Interessi passivi - Ammortamenti - Oneri straordinari - Imposte – IRAP -	

	Totale	32.186
--	---------------	---------------

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell'8.9.2014, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014, con le seguenti misure:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,40 %
Altri immobili (comprese le aree edificabili)	0,96 %

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare parzialmente i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati e garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014 nelle seguenti misure:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali (con esclusione di quelle di cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	2,5 per mille
Abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,0 per mille
Fabbricati strumentali agricoli	1,0 per mille
Altri immobili (comprese le aree edificabili)	1,0 per mille

TENUTO CONTO che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad €. 259.306, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili pari al 39,78 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 259.306
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 651.839
Percentuale di finanziamento dei costi A / B	39,78%

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Consiglieri Pavan Flaviana e Di Sabatino Emidio), astenuti nessuno, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai fini della motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/1990;

DI APPROVARE per l'anno 2014 le seguenti aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI):

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali (con esclusione di quelle di cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	2,5 per mille
Abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,0 per mille
Fabbricati strumentali agricoli	1,0 per mille
Altri immobili (comprese le aree edificabili)	1,0 per mille

DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono **dal 1° gennaio 2014**;

DI STABILIRE che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad €. 259.306, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili, analiticamente illustrati in premessa, pari al 39,78 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 259.306
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 651.839
Percentuale di finanziamento dei costi A / B	39,78%

DI TRASMETTERE in via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

DI PUBBLICARE le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Stante l'urgenza del provvedimento, con successiva e separata votazione (favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 2 – (Consigliere Pavan Flaviana e Di Sabatino Emidio), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. DI GIUSEPPE Michele.
(Capo II della legge 07.08.1990, n. 241).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARIO DI PIETRO

Il Segretario Comunale
F.to FABIOLA CANDELORI

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno - 9 SET. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, a decorrere da domani. (art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267);

E' copia conforme all'originale.

Li, - 9 SET. 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Recchiuti Claudia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art.124 del D.Lgs. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
